

CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE AGRICOLE VARESINE: Misure C e D ANNO 2019

REGOLAMENTO

1. PREMESSA

Nell'ambito delle iniziative promozionali volte a favorire lo sviluppo e la tutela del sistema economico locale, la Camera di Commercio intende sostenere le micro, piccole e medie imprese agricole varesine, attraverso l'erogazione di contributi a sostegno della redditività, della competitività e della sostenibilità aziendale, con l'obiettivo di:

- dotarsi di coperture assicurative contro eventi di portata eccezionale, che potrebbero procurare ingenti danni alle strutture ed alle colture, oltre che acquisire strumenti di difesa per proteggere le colture da avversità atmosferiche e da attacchi di animali;
- qualificare le attività produttive agricole al fine di favorire una maggiore organizzazione aziendale che faciliti la competitività e nel contempo contribuisca alla gestione sostenibile delle risorse naturali e ambientali.

2. FONDI MESSI A DISPOSIZIONE PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

La somma complessivamente stanziata per l'erogazione dei contributi è pari a 17.000,00 euro, ripartiti tra due misure:

- Misura C - Coperture assicurative e strumenti di difesa: 12.000,00 euro
- Misura D - Qualificazione dei prodotti agricoli e sicurezza alimentare: 5.000,00 euro

Eventuali risorse residue su una delle due misure del presente bando potranno essere utilizzate per finanziare richieste in eccedenza registrate sull'altra. In caso di mancato esaurimento della dotazione finanziaria complessiva, le risorse residue potranno essere utilizzate per eventuali rifinanziamenti sul bando "Contributi a sostegno delle imprese agricole varesine: Misure A e B – Anno 2018"

3. REGIME DI AIUTO

Il contributo viene concesso applicando le disposizioni previste dal regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Comunità europea, serie L n. 352 del 24 dicembre 2013¹

4. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare richiesta per ottenere i contributi le MPMI - micro, piccole e medie imprese agricole con sede e/o unità locale nella provincia di Varese, che siano regolarmente iscritte al Registro Imprese e in regola con il pagamento del diritto annuale camerale e con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali (la definizione di micro, piccola e media impresa è contenuta nell'allegato I del Reg. UE n. 651/2014).

5. CASI DI ESCLUSIONE

Sono escluse dal contributo:

- le imprese che risultino inattive;
- le imprese che non risultino in regola con il pagamento del diritto annuale camerale;
- le imprese che non risultino in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- le imprese che abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali sussistono cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D. Lgs. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);
- le imprese che per le stesse voci di spesa beneficino di altri finanziamenti o contributi pubblici (salvo quanto specificato al punto *Ammontare del contributo* della scheda della Misura C);

¹ Il regime di aiuti "de minimis" nel settore agricolo consente all'impresa che opera nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli di ottenere aiuti a qualsiasi titolo, riconducibili alla categoria "de minimis", complessivamente non superiori a 15.000,00 euro su un periodo di tre esercizi finanziari.

Al riguardo deve essere presentata esplicita attestazione sugli eventuali aiuti ricevuti rientranti in qualsiasi regime "de minimis". Il Regolamento della Commissione Europea n. 1408/2013 "si applica agli aiuti concessi alle imprese che operano nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, ad eccezione dei seguenti aiuti: a) aiuti il cui importo è fissato in base al prezzo o al quantitativo dei prodotti commercializzati; b) aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione; c) aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione."

- le imprese sottoposte a liquidazione e/o a procedure concorsuali quali fallimento, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa;
- le imprese che non risultano iscritte al Registro Alternanza Scuola Lavoro (RASL) di cui alla legge 107/2015 (ex delibera della Giunta camerale n. 9 del 16 febbraio 2017): si precisa che le imprese non ancora iscritte nel Registro Alternanza Scuola Lavoro (RASL) possono delegare la Camera di Commercio per l'iscrizione gratuita dell'impresa nel Registro stesso;
- le imprese che, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135, al momento della liquidazione del contributo, abbiano forniture in essere con la Camera di Commercio di Varese;
- le imprese che non manterranno i requisiti richiesti dal presente regolamento fino al momento dell'erogazione del contributo.

6. AMBITI DI INTERVENTO

Le misure contributive a supporto delle imprese agricole riguardano i seguenti ambiti di intervento:

- **Misura C - Coperture assicurative e strumenti di difesa:** sottoscrizione di coperture assicurative da eventi atmosferici e/o epizootie, fitopatie o infestazioni parassitarie e acquisizione di strumenti di difesa delle colture da eventi atmosferici e attacchi di animali.
- **Misura D - Qualificazione dei prodotti agricoli e sicurezza alimentare:** analisi delle produzioni alimentari e delle materie prime previste dalla normativa, dai disciplinari di produzione (per i prodotti DOP, IGP, IGT, ecc.), dall'ente certificatore, dal manuale di autocontrollo, anche ai fini dell'ottenimento della certificazione biologica; nonché redazione del sistema di analisi dei rischi e dei punti critici di controllo (manuale di autocontrollo HACCP).

7. AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto, nella misura e nei limiti indicati per ciascuna misura, come di seguito riepilogati:

Intervento	% di contributo	Importo max del contributo
Misura C – coperture assicurative	50%	€ 1.000,00
Misura C – strumenti di difesa	50%	€ 1.000,00
Misura D	50%	€ 1.000,00

Per quanto non espressamente disposto nel presente articolo valgono le disposizioni indicate nelle specifiche schede di ciascuna misura.

Sugli importi erogati ai soggetti beneficiari la Camera di Commercio applica la ritenuta del 4% (D.P.R. 29/9/1973, n. 600, art. 28).

8. SPESE AMMISSIBILI

Le spese sono ammissibili dalla **1° gennaio al 31 dicembre 2019** al netto di iva, di eventuali altre imposte, di interessi passivi, di oneri accessori quali, ad esempio: costi di trasporto, montaggio, materiale di consumo, ecc. Non sono, inoltre, ammissibili le spese relative a investimenti realizzati mediante commesse interne od oggetto di autofatturazione.

Gli interventi dovranno essere effettuati presso la sede o l'unità locale situata in provincia di Varese e regolarmente annotati nella contabilità aziendale.

Per quanto non espressamente disposto nel presente articolo valgono le disposizioni indicate nelle specifiche schede di ciascuna misura.

9. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

L'impresa deve compilare la domanda di contributo e trasmetterla per via telematica **dal 25 febbraio al 31 luglio 2019**, salvo chiusura anticipata dei termini di presentazione delle domande per esaurimento fondi.

La procedura telematica e la "Guida per l'invio on line" sono disponibili sul sito www.va.camcom.it alla sezione Contributi > Agricoltura.

Le domande pervenute dopo l'esaurimento dei fondi allocati su ciascuna misura saranno ammesse con riserva.

Il modulo di domanda deve essere compilato in ogni sua parte e deve riportare, in particolare:

- una descrizione della tipologia di investimento con una previsione delle spese ammissibili, corredate da preventivo;
- un indirizzo di posta elettronica e un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) che verranno usati dagli uffici camerale per inviare le comunicazioni relative al presente regolamento;

Gli importi indicati nella domanda di contributo saranno vincolanti per la successiva quantificazione del contributo erogato, in quanto le spese ammesse in sede di rendicontazione finale non potranno eccedere quelle indicate nelle previsioni di spesa.

Ogni impresa può presentare una sola domanda di contributo per ciascuna misura. Per gli investimenti che comprendono più tipologie di interventi è possibile presentare anche un'unica domanda di contributo, con le previsioni di spesa inerenti le due misure in cui si articola il presente regolamento.

10. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

La Camera di Commercio ammette le imprese al contributo, sino ad esaurimento dei fondi disponibili, sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle domande, salvo quanto specificato al punto 9 – *Presentazione delle domande di contributo* circa i fondi allocati su ciascuna misura. L'ammissione avviene dopo aver verificato la presenza di tutti gli elementi richiesti dal presente regolamento.

Le domande pervenute dopo l'esaurimento della dotazione complessivamente disponibile saranno ammesse, ma finanziabili solo a seguito di minori rendicontazioni o di rifinanziamenti.

Di norma, entro sessanta giorni dalla presentazione della domanda, la Camera di Commercio redige l'elenco delle **imprese ammesse e non ammesse al contributo**.

Imprese Ammesse

La Camera di Commercio comunica via e-mail ordinaria l'importo delle spese ammesse e il contributo teorico.

Imprese Ammesse con riserva

La Camera di Commercio comunica all'impresa via e-mail il contributo teorico concesso con riserva.

Imprese Non Ammesse

La Camera di Commercio comunica via PEC il motivo della mancata ammissione al contributo.

11. PRESENTAZIONE DELLE RENDICONTAZIONI FINALI

L'impresa deve compilare la rendicontazione finale e trasmetterla per via telematica, a decorrere **dal 2 settembre 2019 e fino al 31 marzo 2020**.

La procedura telematica e la "Guida per l'invio online" sono disponibili sul sito www.va.camcom.it alla sezione - Contributi > Agricoltura.

Il modulo di rendicontazione finale deve essere compilato in ogni sua parte. Al modulo, l'impresa deve allegare:

- copia delle fatture o altra corrispondente documentazione giustificativa delle spese con la relativa quietanza (es. copie estratto conto, bonifico eseguito, ecc.);
- altra documentazione prevista dalle specifiche misure.

12. ISTRUTTORIA

Nel corso dell'istruttoria relativa alle domande di contributo o alle rendicontazioni finali, la Camera di Commercio può richiedere integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione presentata.

La Camera di Commercio ammette alla rendicontazione finale le domande inizialmente non finanziate o finanziate solo in parte per esaurimento di fondi complessivamente a disposizione nei seguenti casi:

- rinuncia al contributo da parte di altri beneficiari;
- riduzione del contributo dopo l'esame delle rendicontazioni finali.

La Camera di Commercio di Varese, con provvedimento dirigenziale, può decretare la chiusura del bando, il rifinanziamento con ulteriori somme o la riapertura dei termini di presentazione delle domande oltre all'eventuale riapertura dei termini per la presentazione delle domande e delle rendicontazioni.

La Camera di Commercio può effettuare controlli e verifiche, anche a campione, per accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo e la veridicità delle informazioni prodotte e delle dichiarazioni rese.

A tal fine l'impresa beneficiaria si impegna a tenere a disposizione per dieci anni dalla data del provvedimento di ammissione tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa agli interventi oggetto del contributo.

13. MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

La Camera di Commercio dispone l'erogazione del contributo, di norma, entro trenta giorni dalla presentazione della rendicontazione finale.

In sede di erogazione si provvede alla riquantificazione dei contributi spettanti ai singoli beneficiari sulla base delle spese effettivamente rendicontate e all'eventuale aggiornamento dell'elenco delle imprese ammesse.

Il termine di conclusione del procedimento amministrativo di liquidazione del contributo richiesto è fissato in n. 7 mesi a decorrere dalla data di chiusura dei termini di presentazione delle domande.

Il procedimento amministrativo è di competenza del dirigente dell'Area Risorse e Patrimonio (legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi").

14. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI EX ART. 13 REGOLAMENTO UE 2016/679

1. Titolare del trattamento

Vi informiamo che, ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (infra: "Regolamento"), i vostri dati personali saranno trattati dalla Camera di Commercio di Varese in qualità di titolare del trattamento ("Titolare")

2. Tipi di dati oggetto del trattamento

Il Titolare tratterà i dati che rientrano nelle definizioni di cui agli art. 4(1) del Regolamento, tra cui rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nome, cognome, il numero di telefono mobile, l'indirizzo e-mail e in generale i dati di contatto dei vostri referenti, di seguito e complessivamente solo "Dati Personali".

3. Finalità, base giuridica e facoltatività del trattamento

I vostri Dati Personali saranno trattati, dietro vostro specifico consenso ove necessario, per le seguenti finalità:

a) adempimenti connessi alla gestione della procedura di erogazione del contributo;

b) assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali;

La basi giuridiche del trattamento per la finalità a) e b) sono rispettivamente gli artt. 6(1)(e) e 6(1)(c) e del Regolamento.

Il conferimento dei vostri Dati Personali per le finalità sopra indicate è facoltativo, ma in difetto non sarà possibile dare corso all'erogazione del contributo.

4. Destinatari e trasferimento dei dati personali

I vostri Dati Personali potranno essere condivisi con:

- persone fisiche autorizzate dal Titolare al trattamento di dati personali previa sottoscrizione di un accordo di riservatezza;

- consulenti e istituti di credito per finalità contabili-amministrative, i quali agiscono tipicamente in qualità di responsabili del trattamento;

- soggetti, enti o autorità a cui sia obbligatorio comunicare i vostri Dati Personali in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità.

5. Conservazione dei dati personali

I vostri Dati Personali saranno conservati per il tempo necessario per l'esecuzione degli adempimenti connessi alle procedure di erogazione del contributo.

6. I vostri diritti

Avete il diritto di chiedere al Titolare, in qualunque momento, l'accesso ai vostri Dati Personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o di opporsi al loro trattamento, avete diritto di richiedere la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 del Regolamento, nonché di ottenere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati che vi riguardano, nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

Le richieste vanno rivolte per iscritto al Titolare al seguente indirizzo:

protocollo.va@va.legalmail.camcom.it

In ogni caso avete sempre diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo competente (Garante per la Protezione dei Dati Personali), ai sensi dell'art. 77 del Regolamento, qualora riteniate che il trattamento dei vostri dati sia contrario alla normativa in vigore.

Misura C - Coperture assicurative e strumenti di difesa

Risorse stanziare: euro 12.000,00

TIPOLOGIA DI INTERVENTO

La misura intende sostenere le aziende che decidono di dotarsi di coperture assicurative da eventi atmosferici e/o epizootie, fitopatie o infestazioni parassitarie e di strumenti di difesa delle colture da eventi atmosferici e attacchi di animali.

SPESE AMMISSIBILI

Oltre a quanto indicato al punto 8 del presente regolamento si specifica quanto segue.

Sono ammissibili le spese sostenute dal 1° gennaio e il 31 dicembre 2019, riconducibili agli interventi sotto indicati:

a) sottoscrizione di polizze annuali assicurative per:

- perdite derivanti da avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali sulle produzioni vegetali, frutticole, ortofloricole e strutture fisse (serre);
- perdite derivanti da qualunque avversità atmosferica e/o perdite dovute a smaltimento obbligatorio dei capi morti per qualsiasi causa negli allevamenti zootecnici, epizootie, fitopatie o infestazioni parassitarie;

b) acquisto e/o installazione di strumenti di difesa con la finalità di:

- protezione delle colture dai danni derivanti da avversità atmosferiche (es. teli antigrandine, tunnel);
- protezione delle colture dai danni derivanti dagli attacchi di animali (es. recinzioni elettriche, ottiche, acustiche, strutture per la protezione delle colture dai parassiti).

Le spese sono ammissibili al netto di IVA e di eventuali altre imposte, di interessi passivi, di oneri accessori, quali ad esempio costi di trasporto e montaggio.

Per le polizze assicurative saranno escluse tutte le voci di spesa estranee al mero costo della polizza stessa.

AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

a) sottoscrizione di polizze annuali assicurative: il contributo riconoscibile è pari al 50% del premio assicurativo fino ad un massimo di 1.000,00 euro. Nel caso in cui l'impresa benefici di altri contributi pubblici a valere sugli stessi premi assicurativi la somma cumulata dei diversi benefici non può in ogni caso superare l'intensità massima prevista da ciascun regolamento;

b) acquisto e/o installazione di strumenti di difesa da avversità atmosferiche e strumenti di difesa delle colture da attacchi di animali: il contributo riconoscibile è pari al 50% dell'importo complessivo delle spese ammissibili fino ad un massimo di 1.000 euro.

RENDICONTAZIONE

In aggiunta a quanto previsto dal punto 11 del regolamento alla rendicontazione finale l'impresa deve allegare copia delle polizze assicurative.

Per la Misura C ogni impresa può presentare un'unica domanda, che può contenere la richiesta di contributo per entrambi gli interventi nel rispetto dei rispettivi massimali di contributo. In ogni caso il contributo complessivamente riconoscibile per la Misura C non può essere superiore a 2.000 euro.

Misura D - Qualificazione dei prodotti agricoli e sicurezza alimentare

Risorse stanziare: euro 5.000,00

TIPOLOGIA DI INTERVENTO

La misura intende sostenere le aziende che effettuano controlli presso gli organismi e le strutture di controllo per le produzioni ai fini della qualificazione delle filiere produttive agricole (prodotti agroalimentari, vini, agricoltura biologica, zootecnia, ecc.) e le analisi previste dall'attività di autocontrollo disciplinata dalla normativa vigente.

SPESE AMMISSIBILI

Oltre a quanto indicato al punto 8 del presente regolamento si specifica quanto segue.

Sono ammissibili le spese sostenute dal 1° gennaio al 31 dicembre 2019, riconducibili agli interventi sotto indicati:

a) analisi delle produzioni alimentari e/o delle materie prime previste:

- dai disciplinari di produzione (per i prodotti DOP, IGP, IGT, ecc.);
- per l'ottenimento o il mantenimento della certificazione bio (come stabilito dagli organismi di controllo autorizzati);
- dal manuale di autocontrollo;

b) redazione del sistema di analisi dei rischi e dei punti critici di controllo (manuale di autocontrollo HACCP).

Le spese sono ammissibili al netto di IVA e di eventuali altre imposte, di interessi passivi, di oneri accessori.

AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Il contributo riconoscibile è pari al 50% dei costi ammissibili, fino ad un massimo di 1.000,00 euro.

RENDICONTAZIONE

In aggiunta a quanto previsto dal punto 11 del regolamento, alla rendicontazione finale l'impresa deve allegare copia della documentazione comprovante il riconoscimento (ottenuto o in corso di ottenimento) del marchio di qualità dei prodotti agroalimentari e/o estratto del manuale di autocontrollo, per la parte pertinente.

Per la Misura D ogni impresa può presentare una sola domanda di contributo.